Dietrofront sui parcheggi a pagamento, il M5S: “Confermati i nostri dubbi”

“La marcia indietro del Comune sull’affidamento dei parcheggi a pagamento ai privati conferma i dubbi e le perplessità sollevate fin dal primo momento dal Movimento 5 Stelle Siracusa”.

Il gruppo territoriale ricorda di aver subito e senza risposta alcuna espresso preoccupazioni all’epoca sulle intenzioni dell’amministrazione Italia, convinta che la gestione dei parcheggi comunali a pagamento dovesse essere privata. “Nessun riscontro ottenuto- evidenzia il M5S- Cosa che la dice lunga sulla sensibilità al confronto democratico del nostro primo cittadino. Quasi commovente -ironizzano i pentastellati siracusani- il vicesindaco Bandiera, che nel suo intervento in aula per spiegare le ragioni del dietrofront, è riuscito a dire ancora meno di quando, era febbraio del 2025, cercò di spiegare perché il Comune voleva affidare i parcheggi ai privati. Più esaustiva è la motivazione scritta nella proposta ufficiale portata al voto del consiglio comunale che ci dice che dopo quasi 2 anni, gli uffici non sono riusciti a produrre il documento istruttorio obbligatorio che gli enti locali devono redigere per motivare la scelta di affidare ai privati un servizio pubblico di rilevanza economica, cioè un documento che spieghi le caratteristiche tecniche ed economiche del servizio che vuole affidare, inclusi standard di qualità e investimenti infrastrutturali, la situazione delle finanze pubbliche, l’impatto sui costi per l’ente locale e per gli utenti finali e i risultati attesi dalla gestione privata. Praticamente le stesse domande che il M5Stelle Siracusa ha rivolto al Sindaco Italia per quasi 2 anni senza avere mai uno straccio di risposta”.

Il Movimento 5 Stelle avanza anche delle supposizioni, precisando che “siccome a pensar male si fa peccato ma spesso ci si azzecca, fin dal primo istante abbiamo visto troppe ombre su questa storia, anche perché il recente passato qualcosa dovrebbe insegnarci. Nel 2013 il Comune ereditava una gestione disastrosa dei parcheggi affidati per anni alla gestione privata. Da qui l’inizio di una gestione pubblica con il Sindaco PD Garozzo (Italia vicesindaco) che fin da subito fece segnare un incremento delle entrate per le casse pubbliche. Poi, inaspettatamente, nel 2017, la decisione di voler affidare di nuovo ai privati la gestione della sosta ma, anche quella volta, grazie all’opposizione del M5Stelle, si fece marcia indietro. Fino al nuovo tentativo degli ultimi 2 anni-conclude il M5S- Dove, forse più che una relazione mancante o dell’opposizione di qualche forza politica, è stata la recente inchiesta giudiziaria denominata “Nexus”, che ha terremotato il consiglio comunale e tutto il Vermexio, ad archiviare, speriamo definitivamente, l’idea di affidare ai privati una fonte di entrata certa per le casse pubbliche”.